

Esempio · dati simulati

L'azienda, il CUI e tutte le cifre presenti in questo rapporto sono simulati. La struttura del piano dei conti è realistica, tanto che il resoconto assomiglia esattamente a quello reale, ma non corrisponde ad alcuna entità.

Rapporto di analisi finanziaria

EXEMPLUM FICTUM SRL · CUI 99000001 · periodo 01.01.2026 – 31.07.2026 · generato 2026-09-06 09:27:49

72

Voto A/BBB

Buono: idoneo per prestiti agevolati

67 su 93 punti lordi, previsti a 100. Covenant bancari rispettati: 6 su 6.

su 100 punti

Pannello di controllo

7.505.245,58 lei

Patrimonio totale

3.239.826,71 lei

Equità

1.169.067,64 lei

Profitto/perdita

1.76

Liquidità generale

56.7%

Grado di indebitamento

721.630,53 lei

Tesoro

61.9%

ROE - rendimento del capitale

26.7%

ROA - rendimento delle attività

23.3%

Margine EBITDA

1.725.168,48 lei

Capitale circolante

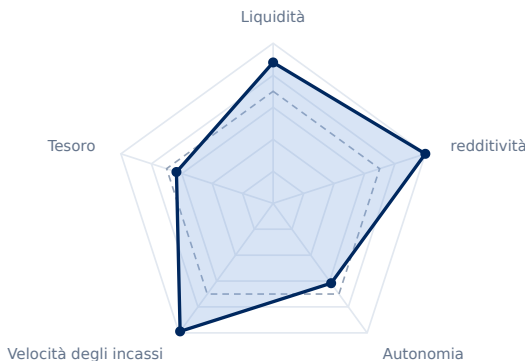
43.2%

Autonomia finanziaria

1.31x

Effetto leva

Salute finanziaria



Struttura patrimoniale (saldi finali)



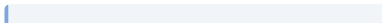
Cinque assi, normalizzati da 0 a 10. L'anello spezzato è il punto di riferimento di 7; ciò che ne esce è al di sopra delle aspettative, ciò che resta dentro è al di sotto.

Entrate contro spese

Reddito  7.193.459,04 leiSpese  6.024.391,40 lei

Profitto stimato: 1.169.067,64 lei

Ciclo di conversione in contanti (giorni)

Giorni di scorte  116 zGiorni di raccolta  1 zGiorni di pagamento del fornitore  10 zIl ciclo del contante  107 z

Giorni di magazzino: quanti giorni la merce resta in stock fino alla vendita. Giorni di incasso: quanti giorni passano dalla vendita all'arrivo del denaro del cliente. Giorni di pagamento fornitori: quanti giorni passano fino al pagamento dei fornitori. Ciclo di cassa: i primi due sommati, meno il terzo, cioè i giorni in cui finanziate l'attività con il denaro della società.

Segnali di rischio e opportunità

1.76

Liquidità generale

16.3%

Margine netto

56.7%

Grado di indebitamento

61.9%

ROE - rendimento del capitale

Pagamento IVA: 124.341,88 lei

Asigurați-vă că suma este virată în termen (de regulă, 25 ale lunii următoare) pentru a evita penalități ANAF. Informație calculată estimativ din bilanță - verificați suma exactă cu declarația D300 depusă.

Tesoreria netta positiva: 721.630,53 lei

$TN = FR - NFR = 1.725.168,48 \text{ lei} - 1.003.537,95 \text{ lei} = 721.630,53 \text{ lei}$. Il capitale circolante supera il fabbisogno operativo: c'è un surplus di liquidità. Puoi valutare collocamenti a breve termine o ridurre i prestiti bancari.

Costi elevati del personale (31.4% delle entrate)

I costi del personale superiori al 30% delle entrate possono rappresentare una sfida nelle aziende a basso margine. Analizzare la produttività per dipendente e la struttura salariale.

Indebitamento moderato

56.7% - monitorate la capacità di rimborso.

Punteggio bancario - riepilogo

72_{/100}

Voto A/BBB

Pareggio - situazione attuale

27.7%

Margine di sicurezza rispetto alla soglia di 5.200.788,21 lei

Altman Z-Score

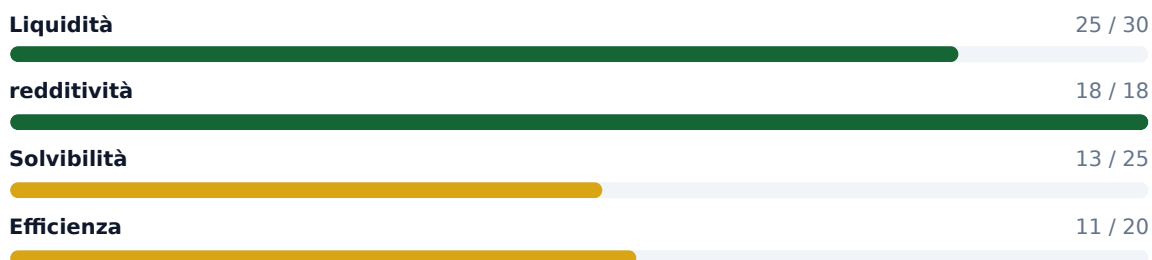
3.41

Zona sicura

Analisi finanziaria



Il punteggio, sui quattro pilastri



Alleanze



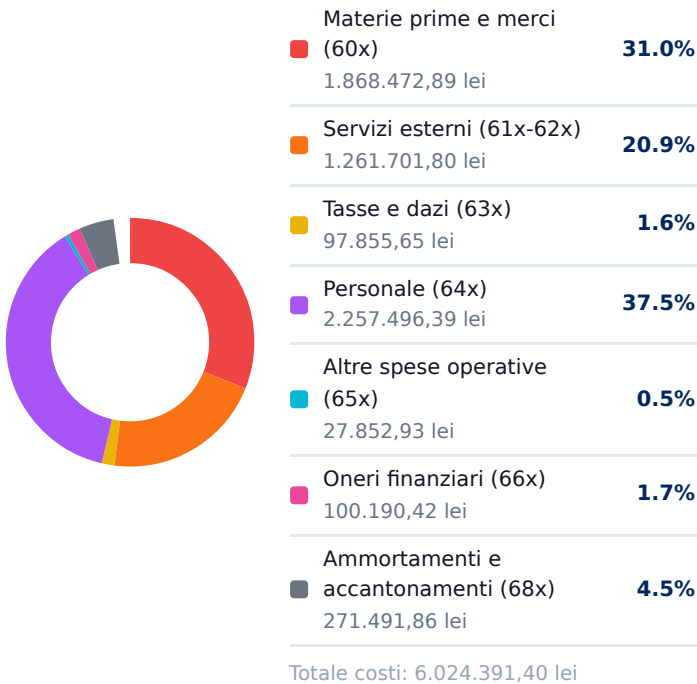
I covenant sono le condizioni finanziarie che una banca inserisce nel contratto di credito e verifica periodicamente. Quelli che seguono sono calcolati dal bilancio di verifica, con le soglie usuali della prassi bancaria, così da sapere in anticipo a che punto siete. Il valore e la soglia di ciascuno sono riportati nel capitolo dello scoring bancario.

Che cosa verifichiamo

- Liquidità generale ≥ 1.2 **rispettato**
- Rapporto debito/Pil $\leq 65\%$ **rispettato**
- Autonomia finanziaria $\geq 20\%$ **rispettato**
- Giorni di ritiro ≤ 120 giorni **rispettato**
- DSCR ≥ 1.2 **rispettato**
- Copertura degli interessi (EBITDA) $\geq 2\times$ **rispettato**

Struttura e grafica

Struttura delle spese



Struttura del reddito



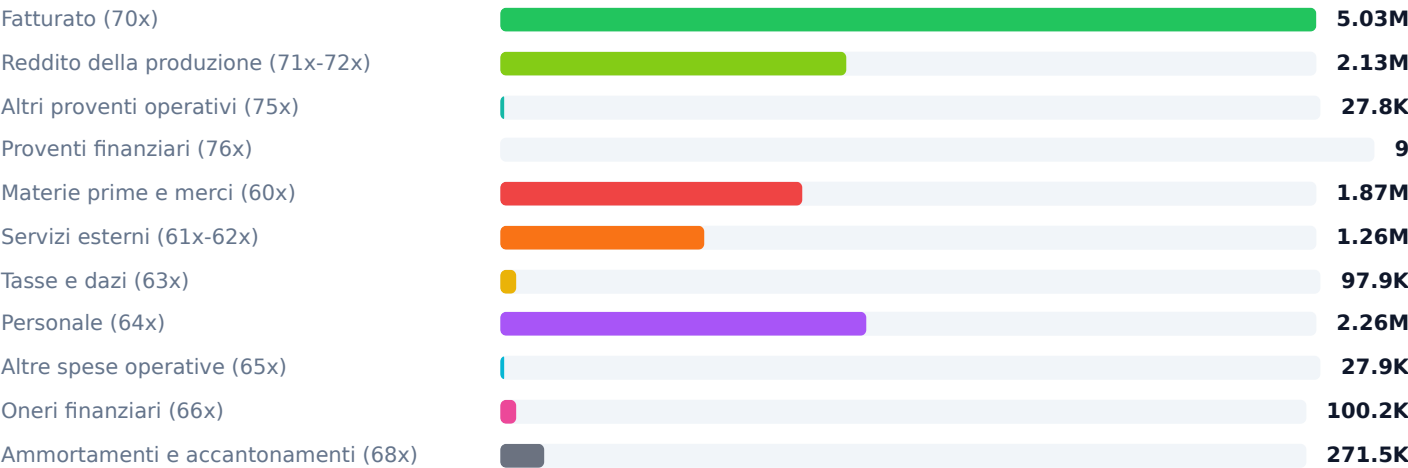
Di che cosa è composto l'attivo



Chi ha finanziato il bene



Dettaglio dei costi e dei ricavi per categoria



indicatore

Liquidità

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Liquidità generale (Rimanenze 2.386.455,64 lei + Crediti 888.452,81 lei + Tesoreria 721.630,53 lei) / Passività correnti 2.271.370,50 lei	1.76	≥ 2.0 (ottimale) / ≥ 1.0 (accettabile)	Buono - copertura di 1.8x; ampio margine di sicurezza, ma c'è margine di miglioramento. con ct.455 (associato): 1.75
Liquidità rapida (Crediti 888.452,81 lei + Tesoro 721.630,53 lei) / Passività correnti	0.71	≥ 1.0 (ottimale) / ≥ 0.5 (accettabile)	Accettabile - 0.71x; le scorte non costituiscono una riserva sufficiente, ma la situazione è gestibile.
Liquidità immediata Classe Tesoreria5 / Passività correnti	0.32	≥ 0.3 (ottimale) / ≥ 0.1 (accettabile)	Buono: la tesoreria copre il 32% delle passività correnti; adeguata riserva di liquidità per le emergenze.

Solvibilità

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Grado di indebitamento Debiti totali (correnti + prestiti 16x, escl. 455/475) / Totale attivo	56.7%	< 40% (ottimale) / < 60% (accettabile)	Moderato - 56.7%; il rischio finanziario aumenta; monitorate la capacità di rimborso per nuovi finanziamenti. solo debiti correnti: 30.3%
Autonomia finanziaria Patrimonio netto / Totale attivo	43.2%	> 50% (ottimale) / > 30% (accettabile)	Accettabile - 43.2%; l'azienda dipende in parte da finanziamenti esterni; reinvestite gli utili per consolidarla. (Includendo i debiti verso i soci (c. 455), l'autonomia rettificata è 43.3%)
Autonomia modificata (incl. 455) (Patrimonio netto + passività associate 9.085,67 lei) / Totale attivo	43.3%	> 50% (ottimale) / > 30% (accettabile)	Riflette la vera indipendenza finanziaria trattando i debiti verso gli associati come finanziamenti quasi permanenti.
Effetto leva Debiti totali (correnti + prestiti 16x, escl. 455/475) / Patrimonio netto	1.31x	< 1.0x (ottimale) / < 2.0x (accettabile)	Moderato - 1.31x; i debiti superano il patrimonio netto, ma restano entro limiti accettabili per il settore.

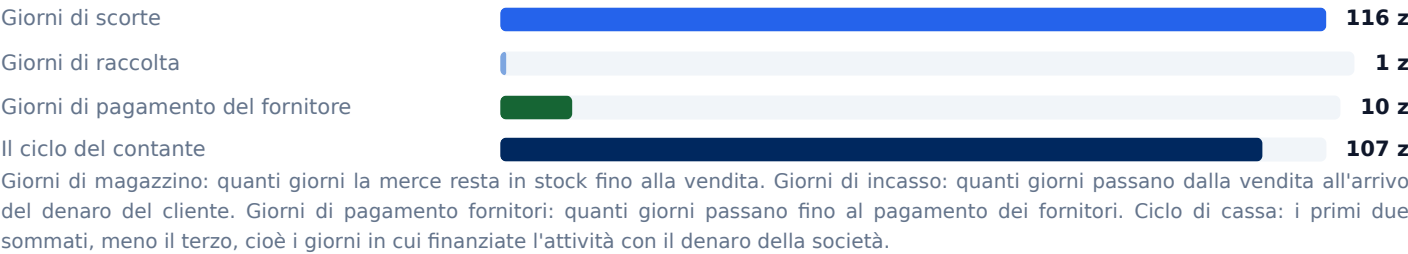
redditività

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Profitto/perdita stimata Risultato dell'esercizio dal conto 121	1.169.067,64 lei	> 0	L'impresa genera profitto stimato; al margine attuale, rimangono 1.169.067,64 lei dopo aver coperto le spese. dai movimenti delle classi 6/7 sarebbero risultati 766.968,35 lei; la differenza è la variazione delle rimanenze di prodotti (711), che la chiusura mensile conta due volte
Margine netto Profitto/Entrate × 100	16.3%	> 8% (ottimale) / > 3% (accettabile)	Eccellente - 16.3%: la società trattiene 16.3 lei da ogni 100 lei di entrate. Elevata efficienza operativa.
ROA - rendimento delle attività Utile annualizzato / Totale attivo × 100	26.7%	> 8% (ottimale) / > 3% (accettabile)	Eccellente: ogni 100 lei di attivo produce 26.7 lei di utile; le attività sono ben impiegate.
ROE - rendimento del capitale Utile annualizzato / Patrimonio netto × 100	61.9%	> 15% (ottimale) / > 10% (accettabile)	Eccellente: 61.9% di rendimento per il denaro dei soci, superiore a qualsiasi investimento privo di rischio.
EBITDA Utile + Imposte (691/698) + Interessi (666) + Ammortamenti (681)	1.678.085,57 lei	> 0	Positivo: la gestione corrente produce 1.678.085,57 lei prima di interessi, imposte e ammortamenti. Da qui si pagano le rate e gli investimenti.

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Margine EBITDA EBITDA / Entrate × 100	23.3%	> 10% (buono) / > 5% (accettabile)	Solido: il 23.3% dei ricavi resta come liquidità operativa.

Efficienza

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Giorni per riscuotere i crediti Crediti verso clienti (411) / Fatturato (70x) con IVA × 213	1	< 30 (ottimale) / < 60 (accettabile)	Eccellente: i crediti vengono incassati in media in 1 giorni; la politica del credito commerciale funziona bene.
Giorni di pagamento del fornitore Fornitori (401) / Acquisti (60x + 61x + 62x) con IVA × 213	10	30-60 giorni (ottimale)	Veloce - 10 giorni: L'azienda paga prima del necessario, rinunciando al vantaggio del credito commerciale verso i fornitori.
Giorni di stoccaggio Rimanenze / Costo di produzione (60x + 64x + 681) × 213	116	< 45 (ottimale)	Molto lento: 116 giorni; verificate gli articoli senza movimento e il rischio di svalutazione. azienda di produzione: la produzione a magazzino (711) è il 24% dei ricavi, quindi il costo delle rimanenze include anche manodopera e ammortamenti
Rotazione delle scorte Costo di produzione (60x + 64x + 681) annualizzato / Rimanenze	3.2x	> 6x/anno (ottimale) / > 3x/anno (accettabile)	Accettabile - 3.2x rotazioni/anno; le scorte restano un po' più a lungo dell'ottimo. Riducete gli ordini degli articoli a lenta rotazione. azienda di produzione: la produzione a magazzino (711) è il 24% dei ricavi, quindi il costo delle rimanenze include anche manodopera e ammortamenti
Il ciclo di conversione del contante Giorni di ricevimento + Giorni di giacenza - Giorni di pagamento	107	< 30 (ottimale)	Lungo - 107 giorni: capitale significativo bloccato nel ciclo. Ridurre i giorni di ritiro e/o estendere i termini con i fornitori.
Fatturato patrimoniale Ricavi annualizzati / Totale attivo	1.64x	> 1.0x	Buono: ogni leu di attivo genera 1.64 lei di ricavi.



Tesoro

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Tesoreria disponibile (512+531) Banca (512) + Casa (531)	721.559,05 lei		Immediatamente disponibile: 721.559,05 lei in banca e in cassa, sufficienti per circa 0.8 mesi di costi.
Copertura delle spese da parte del tesoro Tesoreria / (Spese / 7)	0.8	≥ 2 mesi (ottimale) / ≥ 1 mesi (accettabile)	Ridotto: il tesoro copre solo 0.8 mesi di spese. Qualsiasi interruzione degli incassi può creare immediate difficoltà di pagamento.
Capitale circolante Attività correnti - Passività correnti	1.725.168,48 lei	> 0	Positivo: le attività correnti superano le passività correnti di 1.725.168,48 lei, quindi la gestione corrente copre i propri impegni.

Fiscale

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Saldo IVA stimato IVA riscossa (4427) – IVA deducibile (4426)	124.341,88 lei		A debito: si stimano 124.341,88 lei da versare all'erario; l'importo va accantonato in tesoreria.

Rischio

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
DSCR - copertura del servizio del debito EBITDA annualizzato / Servizio del debito stimato (rate 16x + interessi 666 + crediti 519)	1.34x	≥ 1.2x (soglia banca)	Al limite bancario: 1.34x; la copertura supera la soglia di 1,2, ma senza riserva. servizio stimato su 12 mesi: 2.153.299,75 lei; EBITDA / debiti correnti: 1.27x
Copertura degli interessi EBITDA / Oneri finanziari (666)	17.09x	≥ 2.0x	Confortevole: gli interessi sono coperti 17.1 volte dalla liquidità operativa.
Tasso di ammortamento delle immobilizzazioni Fondo ammortamento (cl.2 credito) / Valore lordo (cl.2 debito) × 100	29.5%	< 40% (buono) / < 70% (attenzione)	Buono: le immobilizzazioni sono ammortizzate al 29%, quindi hanno ancora vita utile.
Altman Z-Score 0.717·X1 + 0.847·X2 + 3.107·X3 + 0.420·X4 + 0.998·X5 (società non quotate)	3.415	≥ 2.9 sicuro / 1.23–2.9 grigio / < 1.23 difficoltà	L'azienda gode di buona salute finanziaria. Il rischio di insolvenza è ridotto.

Punteggio

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Punteggio bancario 67 di 93 punti, previsti a 100	72/100	≥ 85 AAA/AA · ≥ 72 A/BBB · ≥ 58 BB · ≥ 42 B	Buono: idoneo per prestiti agevolati

Pareggiare

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Punto di pareggio Costi fissi/Margine di contribuzione	5.200.788,21 lei	al di sotto del reddito realizzato	Raggiunto: i ricavi superano la soglia di 5.200.788,21 lei e tutto ciò che va oltre si trasforma in utile.
Margine di sicurezza (Ricavi – Pareggio) / Ricavi × 100	27.7%	> 20% (buono) / > 5% (attenzione)	Confortevole: i ricavi possono scendere del 27.7% prima di toccare il punto di pareggio.

Equilibrio

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Capitale circolante Capitale permanente – Immobilizzazioni nette	1.725.168,48 lei	> 0	Positivo: il capitale permanente copre le immobilizzazioni e restano 1.725.168,48 lei per la gestione corrente.
Capitale circolante richiesto Attività correnti operative – Passività operative	1.003.537,95 lei	il più piccolo possibile	Il ciclo operativo richiede 1.003.537,95 lei, denaro fermo in scorte e crediti fino all'incasso.
Tesoreria netta FR - NFR	721.630,53 lei	≥ 0	Positivo: dopo aver coperto il ciclo operativo restano disponibili 721.630,53 lei.

Flusso di cassa

Indicatore	Valore	punto di riferimento	Interpretazione
Flusso di cassa operativo Utile + ammortamento + rettifiche - Δ capitale circolante	1.119.416,12 lei	> 0	Positivo: la gestione corrente ha portato 1.119.416,12 lei sui conti, denaro con cui pagare rate e investimenti.

Punteggio bancario

Categoria	punteggi	Massimo	compiuto
Liquidità	25	30	83%
redditività	18	18	100%
Solvibilità	13	25	52%
Efficienza	11	20	55%
Totale	67	93	72%

Cosa muove il punteggio

Le righe che seguono non sono un invito a una determinata azione. Descrivono ciò che la dottrina finanziaria raccomanda di solito in situazioni con indicatori di questo tipo, partendo unicamente dai dati del bilancio di verifica. La decisione e la responsabilità restano della direzione aziendale e, prima di qualsiasi misura, è necessario consultare uno specialista del settore interessato, che conosca il contesto completo dell'azienda.

attenzione

Monitorate l'indebitamento

56.7% di indebitamento - al limite del confort. Valutate la possibilità e l'opportunità di rafforzare il patrimonio netto con azioni come il reinvestimento degli utili.

attenzione

Ottimizza il tuo inventario

Fatturato 3.2x/anno: azioni elevate bloccano il capitale. Analizzare la possibilità e l'opportunità di implementare un sistema just-in-time.

consigliato

Mantenere le prestazioni

Punteggio 72/100 - buona posizione finanziaria. Monitorate regolarmente gli indicatori chiave e valutate la possibilità e l'opportunità di pianificare la crescita.

Le leve che alzano il punteggio, in ordine di urgenza. I passi concreti per ciascuna sono nel piano d'azione.

Covenant bancari

Condizione	Valore	Soglia	condizione
Liquidità generale ≥ 1.2	1.76x	≥ 1.2	rispettato
Rapporto debito/Pil $\leq 65\%$	56.71%	$\leq 65\%$	rispettato
Autonomia finanziaria $\geq 20\%$	43.17%	$\geq 20\%$	rispettato
Giorni di ritiro ≤ 120 giorni	1 giorni	≤ 120 z	rispettato
DSCR ≥ 1.2	1.34x	≥ 1.2	rispettato
Copertura degli interessi (EBITDA) $\geq 2\times$	17.09x	≥ 2.0	rispettato

Idoneità ai prodotti creditizi

Prodotto	Condizione valutata	condizione
Credito per il capitale circolante Finanziamento operativo 3-12 mesi	punteggio ≥ 52 e ≥ 3 alleanze	idoneo
Credito d'investimento Finanziamento di immobilizzazioni 3-10 anni	punteggio ≥ 65 e ≥ 4 alleanze	idoneo
Leasing Acquisto di attrezzature/veicoli	punteggio ≥ 45	idoneo
Factoring creditizi Monetizzazione dei crediti clienti	giorni di ritiro > 25 e punteggio ≥ 40	non idoneo
Garanzia bancaria Lettere di garanzia/lettere di credito	punteggio ≥ 70 e ≥ 4 alleanze	idoneo
Linea girevole Flessibilità finanziaria continua	punteggio ≥ 60 e liquidità ≥ 1.2	idoneo

Valutazione indicativa, basata su calcoli generali dal bilancio di verifica. Non garantiamo la concessione del credito. Ogni banca ha la propria griglia di rischio e la decisione dipende da garanzie, storico, settore e politica della banca al momento della richiesta.

Piano d'azione

Le righe che seguono non sono un invito a una determinata azione. Descrivono ciò che la dottrina finanziaria raccomanda di solito in situazioni con indicatori di questo tipo, partendo unicamente dai dati del bilancio di verifica. La decisione e la responsabilità restano della direzione aziendale e, prima di qualsiasi misura, è necessario consultare uno specialista del settore interessato, che conosca il contesto completo dell'azienda.

Breve termine (0-3 mesi)

attenzione Tesoro

Analizzare la possibilità/utilità di aumentare la riserva di tesoreria fino a un minimo di 1 mesi di spese

L'attuale tesoreria copre 0.8 mesi di spese. L'obiettivo consigliato è di almeno 1-2 mesi, quindi puoi considerare la necessità di negoziare una riserva di credito inutilizzata.

Copertura attuale: 0.8 mesi | Obiettivo: ≥ 1 mese

consigliato Fiscale

Verificare la scadenza della dichiarazione IVA a debito

Saldo IVA a debito stimato. Assicuratevi che l'importo sia accantonato in tesoreria per il pagamento all'amministrazione fiscale e che la dichiarazione D300 sia presentata nei termini.

IVA a debito stimata: 124.341,88 lei

Medio termine (3-12 mesi)

attenzione Azioni

Valutare l'opportunità di ottimizzare la gestione delle scorte

Rotazione di 3.2x/anno. Potete analizzare ogni categoria di scorte e valutare la riduzione della scorta minima presso i fornitori con consegna rapida.

Rotazione 3.2x/anno

attenzione fornitori

Analizzare la possibilità/utilità di rinegoziare termini di pagamento più lunghi

I pagamenti vengono effettuati in media in 10 giorni, più velocemente del valore ottimale (30-60 giorni). Puoi discutere i termini di negoziazione di 30-45 giorni per ottimizzare il flusso di cassa senza costi aggiuntivi.

Giorni pagati: 10 | Ottimale: 30-60 giorni

attenzione Flusso di cassa

Analizzare la possibilità/utilità di abbreviare il ciclo di conversione del contante

Il ciclo di conversione in contanti di 107 giorni indica il capitale bloccato nel ciclo operativo. Agisci simultaneamente su 3 assi: riduci i giorni di incasso, aumenta il turnover delle scorte ed estendi i tempi di consegna dei fornitori.

CCC attuale: 107 giorni | Obiettivo: < 30 giorni

attenzione Indebitamento

Valutare la possibilità e l'utilità di limitare l'indebitamento e dare priorità al rimborso

Grado di indebitamento del 56.7%. Potete valutare di destinare gli utili al rimborso anticipato dei finanziamenti a tasso elevato ed evitare di finanziare gli investimenti con nuovi debiti fino a scendere sotto il 40%.

Indebitamento: 56.7% | Obiettivo: $< 40\%$

Lungo termine (1-3 anni)

attenzione Proprio capitale

Analizzare la possibilità/utilità di incrementare il patrimonio reinvestendo gli utili

L'autonomia finanziaria del 43.2% (ottimale $> 50\%$) indica dipendenza dai creditori. Potresti discutere di stabilire una politica senza dividendi per 2-3 anni e di reinvestire gli utili per il consolidamento del capitale.

Autonomia: 43.2% | Obiettivo: $> 50\%$

consigliato DIGITALIZZAZIONE**Analizzare la possibilità/utilità di implementare un sistema ERP per la gestione delle scorte e degli ordini**

A 3.2× rotazioni/anno, l'ottimizzazione manuale dell'inventario è limitata. Un sistema ERP integrato può ridurre l'inventario medio del 15-25% e migliorare significativamente il fatturato, liberando capitale circolante.

Potențial: reducerea stocului mediu cu 15-25%

EBITDA e il rischio di insolvenza

1.678.085,57 lei EBITDA	23.3% Margine EBITDA	3.415 Altman Z-Score	1.34x DSCR - copertura del servizio del debito
--	--	--	--

Fattore Altman	Valore
X1 - capitale circolante / totale attivo	0.230
X2 - utili portati a nuovo / totale attivo	0.346
X3 - risultato operativo / totale attivo	0.321
X4 - patrimonio netto / debiti	0.760
X5 - ricavi / totale attivo	1.643
Punteggio Z	3.41

L'azienda gode di buona salute finanziaria. Il rischio di insolvenza è ridotto.

Lista di controllo del rischio di insolvenza

Capitale circolante netto positivo	Sì
Equità positiva	Sì
Risultato lordo positivo (entrate rispetto alle spese)	Sì
EBITDA positivo	Sì
Rapporto debito/Pil inferiore al 70% del totale attivo	Sì

5 su 5 condizioni soddisfatte.

Pareggiare

7.193.459,04
lei
Reddito guadagnato

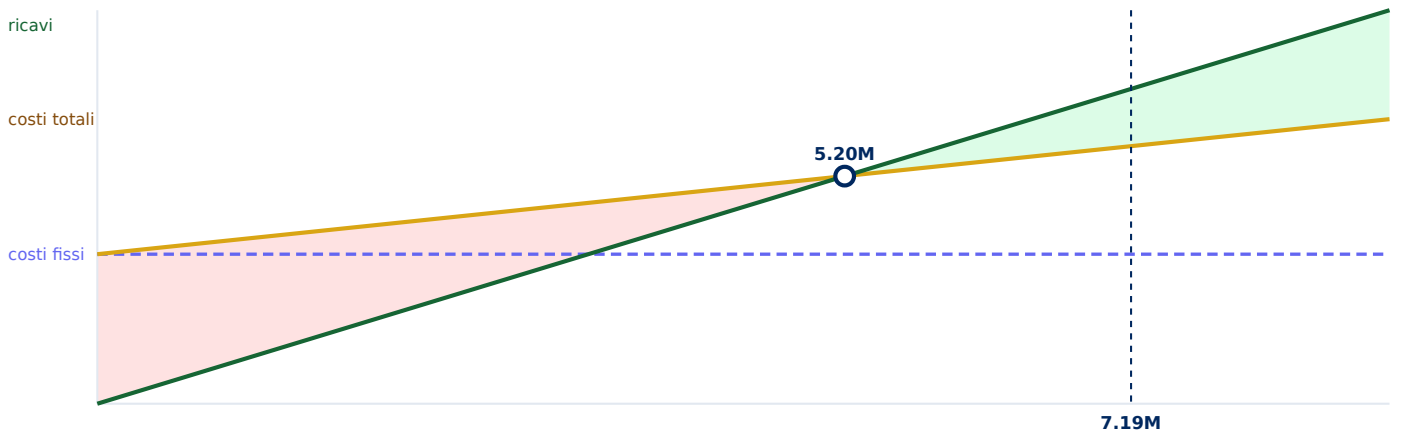
5.200.788,21
lei
Punto di pareggio

1.992.670,83
lei
Margine di sicurezza

27.7%
Margine di sicurezza (%)

Come leggere il grafico

La linea verde rappresenta i ricavi, la linea gialla i costi totali, la linea tratteggiata i costi fissi. Si intersecano esattamente nel punto di pareggio: a sinistra l'area rossa è la perdita, a destra l'area verde è il profitto. La linea verticale mostra dove sei effettivamente finito.



Dettagli di calcolo

composto	Valore	% delle entrate
Costi fissi	3.414.862,15 lei	47.5%
Costi variabili	2.470.199,79 lei	34.3%
Costi totali	5.885.061,94 lei	81.8%
Margine di contribuzione	4.723.259,25 lei	65.7%
Punto di pareggio	5.200.788,21 lei	72.3%
Utile ante imposte	1.308.397,10 lei	18.2%

Costi fissi stimati 3.414.862,15 lei, costi variabili 2.470.199,79 lei, margine di contribuzione 65.7%. La classificazione fisso/variabile è automatica, per gruppo di conti nella classe 6; le spese non assegnate vengono suddivise in una proporzione del 50% verso i costi fissi. L'utile di questo capitolo è ante imposte sul reddito (69x), che non sono un costo operativo; l'utile netto del capitolo indicatori le include. Il punto di pareggio esclude 139.329,46 lei: l'imposta sul reddito (69x), gli accantonamenti e le rettifiche (6812, 6814) e il valore residuo dei beni venduti o rottamati (6583). Non sono costi dell'attività corrente, e il pareggio risponde alla domanda "da quali vendite comincio a guadagnare".

Leve del profitto

L'utile di questo capitolo è ante imposte sul reddito (69x), che non sono un costo operativo; l'utile netto del capitolo indicatori le include.

Se cambi dell'1%	Effetto sul profitto	Dal profitto corrente
Prezzo di vendita stesso volume, stessi costi	71.934,59 lei	+5.5%
Costi e spese di acquisizione stesso prezzo, stesso volume	58.850,62 lei	+4.5%
Volume venduto i costi variabili aumentano con esso	47.232,59 lei	+3.6%



Quanto apporta profitto extra ciascuna delle tre leve, se il resto rimane invariato?

Per aumentare il tuo profitto del 10%

+1.8%

al prezzo

-2.2%

alle spese

+2.8%

a volume

Una qualsiasi delle opzioni di cui sopra è sufficiente da sola; non si sommano. Il profitto target è 1.439.236,81 lei, rispetto a 1.308.397,10 lei oggi.

Ogni percentuale aggiunta al prezzo, con volume e costi invariati, porta 71.934,59 lei extra al profitto. Lo stesso effetto sui costi richiederebbe un taglio del 1.22% delle spese: l'1% del prezzo vale, nella tua struttura, quanto il 1.22% del costo. In termini di volume, sarebbero necessarie 1.52% di vendite in più, poiché ogni vendita aggiuntiva comporta un costo variabile. Il prezzo è l'unica leva che entra nell'intero profitto.

Per un profitto maggiore del 10% hai tre percorsi, ognuno dei quali sufficiente: prezzo +1.8%, spese -2.2% o volume +2.8%.

Al contrario, una diminuzione del 10% delle vendite lascerebbe il profitto a 836.071,17 lei, ovvero -36.1%. La leva operativa è 3.61x: è l'entità del profitto che si sposta, proporzionalmente, per ogni percentuale delle vendite.

Tutte le cifre sopra riportate presuppongono che il resto rimanga invariato. In realtà un prezzo più alto di solito vende di meno e talvolta la riduzione dei costi si vede nella qualità. Usateli come un ordine di grandezza e una gerarchia tra le leve, non come una promessa.

Costo marginale e ricavo marginale

Su ogni euro nuovo di vendita, non sull'unità: il bilancio di verifica non contiene quantità, quindi l'analisi è sull'unità monetaria di fatturato, non sul pezzo. L'utile di questo capitolo è ante imposte sul reddito (69x), che non sono un costo operativo; l'utile netto del capitolo indicatori le include.

34%

Costo marginale (di ogni unità)

66%

Ricavo marginale netto (resta)

3.6x

Leva operativa

COSA SUCCEDDE CON UN'UNITÀ DI VENDITA IN PIÙ



Costo variabile: 0 Margine di contribuzione: 1

Finché il costo marginale (34%) resta sotto il 100%, ogni unità in più di vendite porta utile. Il limite vero è la capacità e il mercato, non la contabilità.

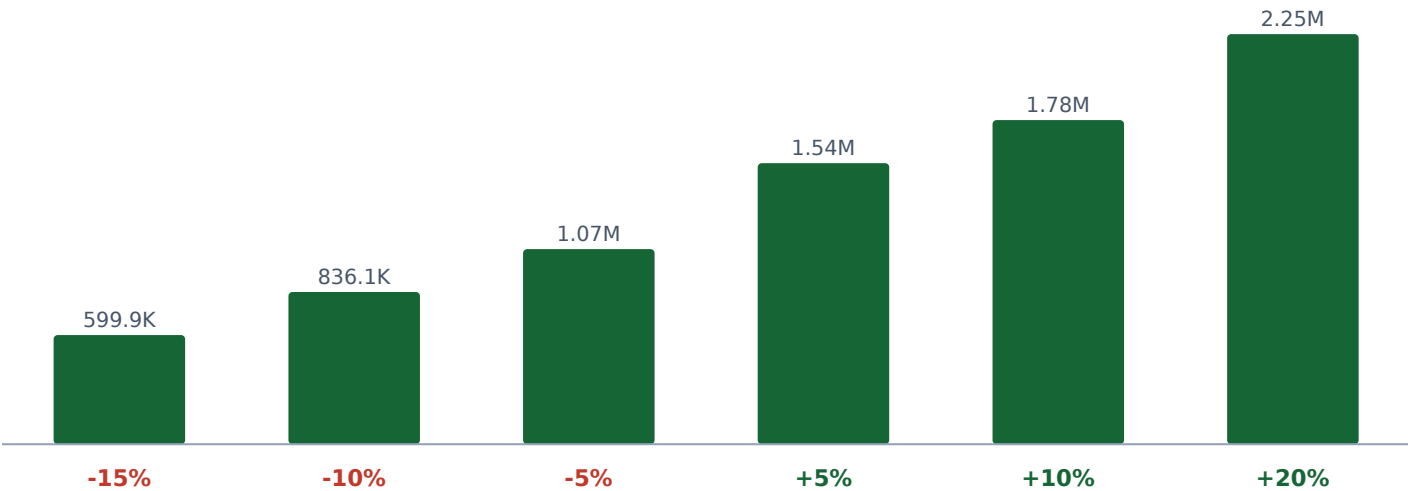
Margine di sicurezza

Cuscino confortevole: le vendite possono scendere del 27.7% prima di toccare il punto di pareggio (5.200.788,21 lei). Avete buon margine di manovra.

Leva operativa 3.6x: ogni punto guadagnato o perso sulle vendite si amplifica di 3.6 volte nell'utile. Funziona in entrambi i sensi, quindi anche in discesa.

L'utile al variare delle vendite

Variazione vendite	Fatturato	Utile stimato	Dal profitto corrente
-15%	6.114.440,18 lei	599.908,21 lei	-54%
-10%	6.474.113,14 lei	836.071,17 lei	-36%
-5%	6.833.786,09 lei	1.072.234,14 lei	-18%
+5%	7.553.131,99 lei	1.544.560,06 lei	+18%
+10%	7.912.804,94 lei	1.780.723,03 lei	+36%
+20%	8.632.150,85 lei	2.253.048,95 lei	+72%



I costi variabili si muovono con le vendite; quelli fissi restano. Le barre rosse sono sotto la soglia, in perdita.

Stima sull'attuale struttura dei costi, a parità di mix e di prezzi. La ripartizione fisso/variabile è dedotta dalla natura dei conti ed è un'approssimazione. Senza quantità nel bilancio di verifica, l'analisi è sull'unità di fatturato, non sull'unità di prodotto.

Saldi intermedi di gestione

Dalle vendite al margine operativo lordo, passo dopo passo: quanto valore aggiunge l'azienda e quanto resta dopo aver pagato le persone.

Margine commerciale (merci)	12.910,98 lei
Produzione dell'esercizio	7.134.493,28 lei
Consumi da terzi	– 3.111.956,37 lei
Valore aggiunto	4.035.447,89 lei
Costi del personale	– 2.257.496,39 lei
Imposte e tasse	– 97.855,65 lei
Margine operativo lordo (MOL)	1.680.095,85 lei

1.79x

Valore aggiunto / unità di costo del lavoro

56%

Valore aggiunto sul fatturato

23%

MOL sul fatturato



Il valore aggiunto è la ricchezza effettivamente prodotta dall'azienda; il MOL è ciò che ne resta dopo aver pagato le persone e le imposte, prima di ammortamenti e interessi.

Saldo FR/NFR

1.725.168,48 lei

Capitale circolante

Ciò che resta delle risorse a lungo termine dopo il finanziamento delle immobilizzazioni. Positivo significa che quest'anno non finanzia i tuoi edifici con debiti in scadenza.

1.003.537,95 lei

Capitale circolante richiesto

Quanto capitale blocca l'attività corrente: scorte e crediti, meno ciò che i tuoi fornitori e il governo ti accreditano. Più piccolo è, meno soldi vengono impegnati.

721.630,53 lei

Tesoreria netta

La differenza tra i due. Positivo significa che l'attività corrente è autofinanziata e rimane liquidità; negativo, che dipendi da prestiti a breve termine.

Risorse contro bisogni

Capitale permanente/immobilizzazioni

5.23M / 3.51M

Attività operative/passività operative

3.27M / 2.27M

■ Risorse ■ Bisogno

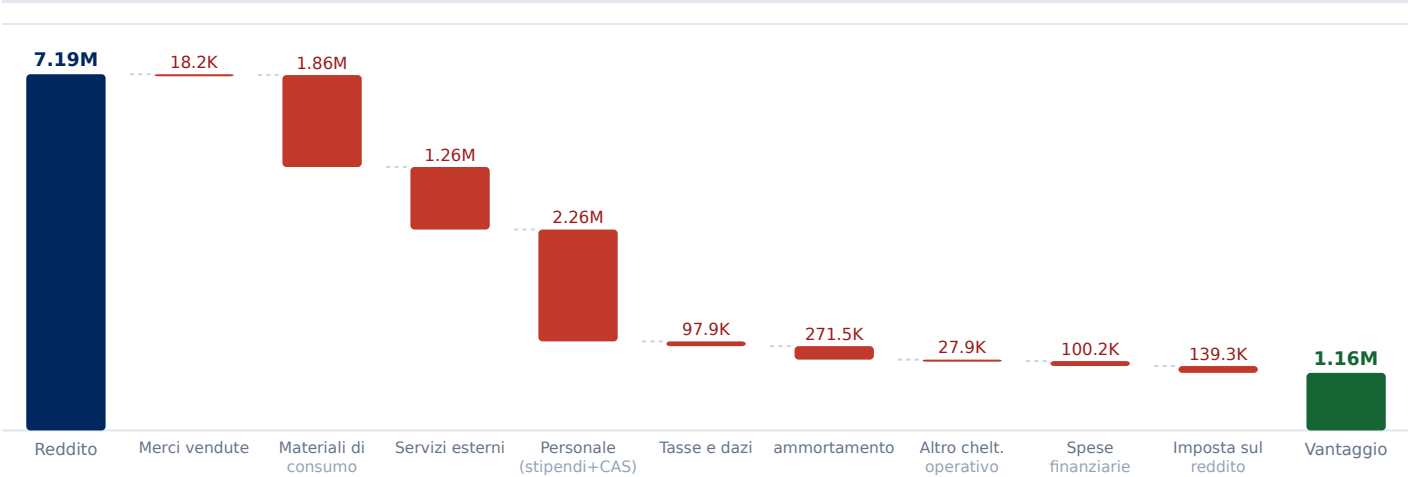
Il capitale circolante è la differenza tra capitale permanente e immobilizzazioni; fabbisogno di capitale circolante, la differenza tra attività e passività operative.

Componenti di calcolo

composto	Valore
Azionari (classe 1)	3.239.826,71 lei
Passività a lungo termine (162, 167, 455, 475x)	1.994.048,37 lei
Capitale permanente (totale)	5.233.875,08 lei
Immobilizzazioni nette (classe 2)	3.508.706,60 lei
Capitale circolante	1.725.168,48 lei
Azioni (classe 3)	2.386.455,64 lei
Crediti operativi	888.452,81 lei
Attività operative (totale)	3.274.908,45 lei
fornitori	176.019,35 lei
Debiti fiscali	931.785,11 lei
Debiti salariali	81.863,94 lei
Anticipi da parte dei clienti	668.524,33 lei
Passività operative (totale)	2.271.370,50 lei
Capitale circolante richiesto	1.003.537,95 lei
disponibilità	721.630,53 lei
Prestiti del Tesoro	0,00 lei
Tesoreria netta	721.630,53 lei

La regola è semplice: tesoreria netta = capitale circolante – fabbisogno di capitale circolante. Se il fabbisogno aumenta più velocemente del capitale circolante, la liquidità diminuisce anche se l'impresa è redditizia.

Cascata di spese



Categoria	Quantità	% delle entrate	Punto di riferimento del settore
Entrate totali	7.193.459,04 lei	100.0%	
Merci vendute	18.218,32 lei	0.3%	40-65% (commercio/alimentare)
Materiali di consumo	1.857.233,09 lei	25.8%	5-20%
Servizi esterni	1.261.701,80 lei	17.5%	3-10%
Personale (stipendi+CAS)	2.257.496,39 lei	31.4%	10-25%
Tasse e dazi	97.855,65 lei	1.4%	1-3%
ammortamento	271.491,86 lei	3.8%	1-5%
Altro chelt. operativo	27.852,93 lei	0.4%	<5%
Spese finanziarie	100.190,42 lei	1.4%	<3%
Imposta sul reddito	139.329,46 lei	1.9%	1-4%
Profitti/perdite	1.169.067,64 lei	16.3%	

Flusso di cassa stimato



Flussi riassuntivi

composto	Valore
Vantaggio	1.169.067,64 lei
ammortamento	291.500,67 lei
Adegualiamenti e accantonamenti	0,00 lei
Variazione dell'inventario	-1.372.357,94 lei
Variazione crediti verso clienti	-109.370,64 lei
Variazione altri crediti	-117.771,33 lei
Variazione dei fornitori	50.730,94 lei
Variazione delle passività salariali	22.834,18 lei
Variazione delle passività fiscali	-218.023,63 lei
Variazione delle altre passività	1.402.806,23 lei
Flusso operativo	1.119.416,12 lei
Investimenti lordi	664.143,57 lei
Attività finanziarie	10.718,72 lei
Fornitori di immobilizzazioni (non pagati)	0,00 lei
Flusso dagli investimenti	-674.862,29 lei
Variazione del capitale	-427.502,01 lei
Prestiti a lungo termine	559.507,82 lei
Prestiti a breve termine	0,00 lei
Conti associati	-323.228,91 lei
Contributi per investimenti	0,00 lei
dividendi	0,00 lei

composto	Valore
Flusso dai finanziamenti	-191.223,10 lei

Riconciliazione di bilancio

Tesoreria iniziale (conto SI 5)	427.923,76 lei
Tesoreria consuntiva (conto FS 5)	721.630,53 lei
Variazione effettiva	293.706,77 lei
Variazione stimata	253.330,73 lei
Differenza (stimata rispetto al saldo)	-40.376,04 lei

Stima attendibile (deviazione inferiore al 15%)

Deviazione del 13.7% dalla variazione effettiva della tesoreria in bilancio. Il metodo indiretto parte dai saldi e su un saldo cumulato dal 1° gennaio le differenze di periodo non possono essere completamente scorporate.

Portafoglio: clienti, fornitori e scorte

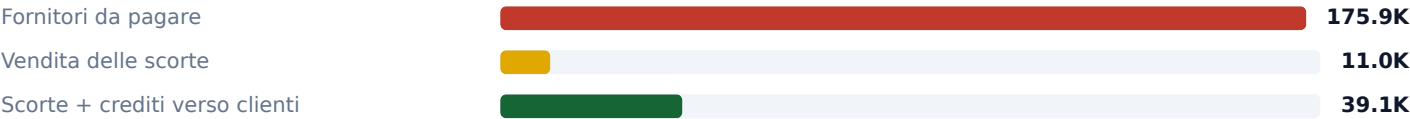
Clienti da incassare, totale portafoglio: **28.074,08 lei**. Il bilancio di verifica non è sviluppato per conti analitici, quindi non possiamo individuare i singoli clienti.

Fornitori da pagare, totale portafoglio: **175.926,32 lei**. Senza conti analitici sui fornitori non possiamo individuarli.

Scorte di merci (c. 371): **6.431,56 lei** · scorte totali, tutta la classe 3: 2.386.455,64 lei

La vendita delle merci copre il pagamento dei fornitori? Non copre del tutto
All'attuale margine, la vendita delle scorte di merci porterebbe ≈ **10.989,49 lei** e coprirebbe il **6%** dei fornitori da pagare (175.926,32 lei). Includendo i crediti verso clienti, la copertura sale al 22%.

Copertura dei fornitori



IL PIÙ CERCATO

Debiti verso banche, leasing e creditori

Categoria	Anca
Prestiti bancari (162 + 519)	1.836.031,38 lei
Leasing e altri finanziamenti (167 + 168)	148.931,32 lei
Creditori diversi (462)	85.823,03 lei
Totale	2.070.785,73 lei



Totale debiti finanziari: **2.070.785,73 lei** · ≈ 0.7 anni di EBITDA per estinguerli del tutto. · 28% del passivo.

Grado di indebitamento (debiti correnti / attivo): **56.7%** · Debiti finanziari / patrimonio netto: **64%**

Copertura degli interessi: l'EBIT copre **14.3x** gli interessi da pagare. · Debito netto / EBITDA: **0.4x** (debito netto 1.263.403,65 lei).

IL PIÙ CERCATO

Dividendi

Dividendi deliberati ai soci, ancora **non prelevati** (saldo 457): **322.819,12 lei**

Quanto possono prelevare ora i soci

Importo distribuibile stimato: **2.479.119,81 lei**

utili portati a nuovo (117) 1.375.472,03 lei + risultato corrente 1.169.067,64 lei – riserva legale da costituire 65.419,85 lei

Dividendo lordo da distribuire: **2.479.119,81 lei**

Imposta sui dividendi 16%: **396.659,17 lei**

Contributo sanitario 10%, su base massimale 97.200,00 lei: **9.720,00 lei**

Resta netto al socio: 2.072.740,64 lei

COME SI DIVIDE IL DIVIDENDO LORDO



■ Netto al socio: **2.07M** ■ Imposta: **396.7K** ■ Contributo sanitario: **9.7K**

Soglie del contributo sanitario (salario minimo 4.050,00 lei): sotto 24.300,00 lei, senza contributo; tra 24.300,00 lei e 48.600,00 lei, contributo 2.430,00 lei; tra 48.600,00 lei e 97.200,00 lei, contributo 4.860,00 lei; oltre 97.200,00 lei, contributo 9.720,00 lei

Il contributo sanitario è una stima: dipende dal reddito annuo complessivo di ciascun socio (da tutte le fonti non tassate alla fonte) e dal numero dei soci. L'imposta del 16% è trattenuta alla fonte al momento della distribuzione; il contributo si dichiara l'anno successivo, con la dichiarazione unica.

IL PIÙ CERCATO

Quanto potrebbe prestarti una banca

Una stima orientativa del credito aggiuntivo che una banca potrebbe dimensionare, su tre scenari di indebitamento (Debiti totali / EBITDA) e tipi di garanzia. Le cifre mostrano quanto potrebbe sostenere il flusso di cassa dell'azienda, non un'offerta.

Scenario	Debiti / EBITDA	Garanzia	Credito aggiuntivo possibile
Prudente	≤ 2.5×	su firma / fideiussione dei soci (non garantito)	5.121.009,57 lei
Moderato	≤ 3.5×	garanzia reale - ipoteca su immobile	7.997.727,69 lei
Aggressivo	≤ 4.5×	garanzia su attivi - pegno su attrezzature / cessione di crediti + garanzia reale	10.874.445,81 lei

Con un DSCR minimo di 1.2, l'EBITDA (2.876.718,12 lei) sostiene un servizio annuo del debito non superiore a ≈ 2.397.265,10 lei.

Stima orientativa. Non garantiamo che il credito venga concesso, né in questa misura. Ogni banca ha la propria griglia di rischio e l'importo finale dipende da garanzie, storico, settore e dalla politica della banca al momento della richiesta.

Struttura delle scorte

341 - SEMIFABRICATE	1.926.932,38 lei
301 - MATERII PRIME	278.134,88 lei
346 - PRODUCE REZIDUALE	158.887,30 lei
381 - AMBALAJE	8.675,83 lei
345 - PRODUCE FINITE	7.354,58 lei
371 - MARFURI	6.431,56 lei
3021 - MATERIALE AUXILIARE	38,67 lei
3028 - ALTE MATERIALE CONSUMABILE	0,44 lei

Azioni totali: 2.386.455,64 lei, su 8 conti di classe 3.

Deprezzamento e usura

4.376.706,05 lei

Valore lordo totale

867.999,45 lei

Ammortamento accumulato

3.508.706,60 lei

Valore contabile netto

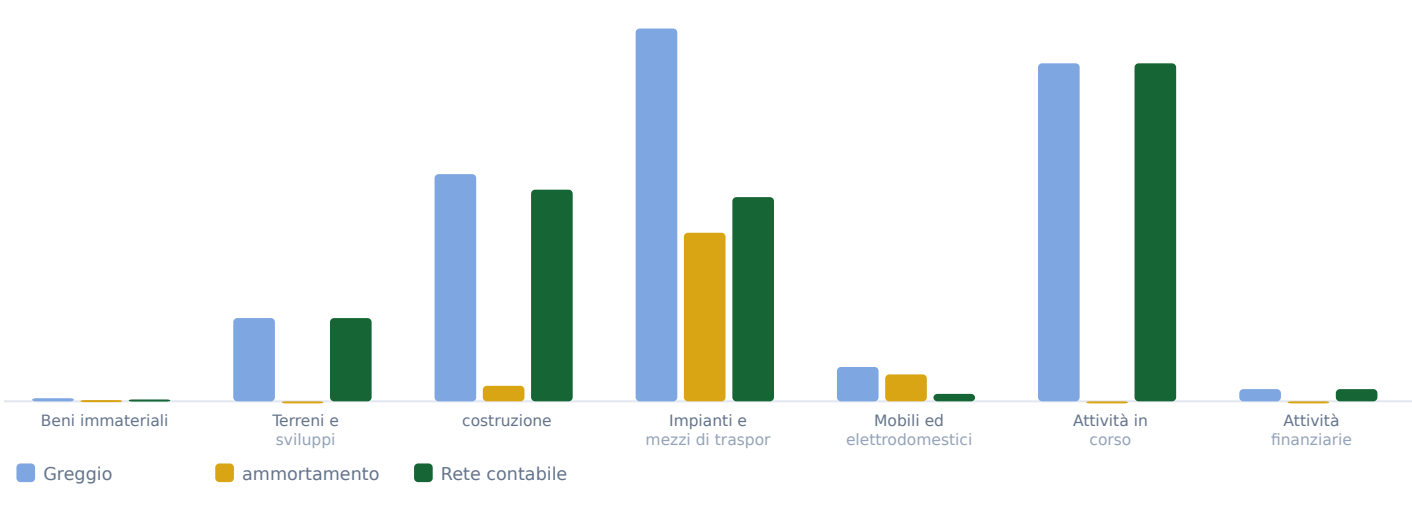
19.8%

Grado di usura medio

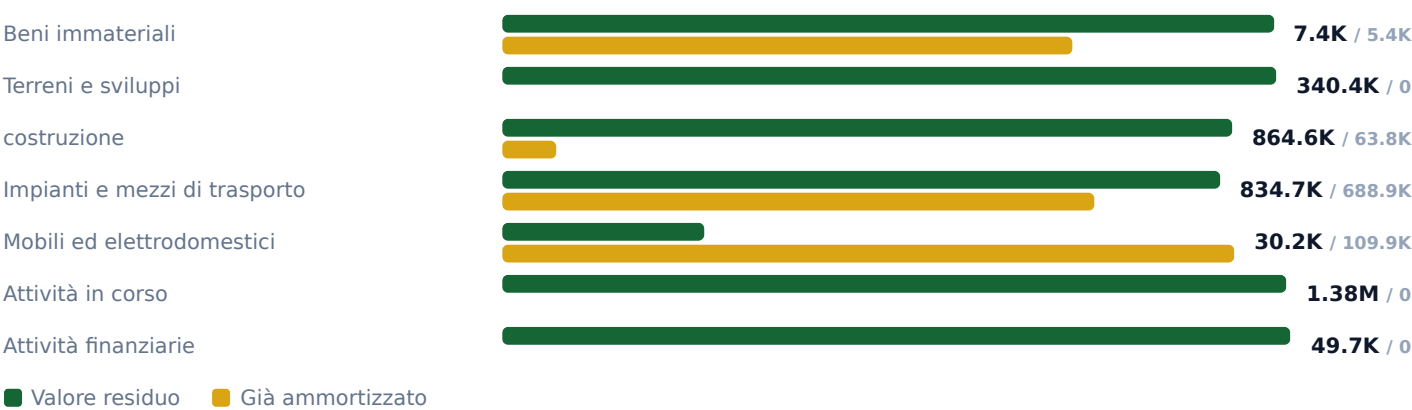
Dettaglio per categoria di asset

Categoria	Valore lordo	ammortamento	Patrimonio netto	Grado di usura
Beni immateriali	12.787,68 lei	5.434,92 lei	7.352,76 lei	42.5%
Terreni e sviluppi	340.411,43 lei	0,00 lei	340.411,43 lei	0.0%
costruzione	928.469,54 lei	63.831,75 lei	864.637,79 lei	6.9%
Impianti e mezzi di trasporto	1.523.587,92 lei	688.863,28 lei	834.724,64 lei	45.2%
Mobili ed elettrodomestici	140.086,95 lei	109.869,50 lei	30.217,45 lei	78.4%
Attività in corso	1.381.707,52 lei	0,00 lei	1.381.707,52 lei	0.0%
Attività finanziarie	49.655,01 lei	0,00 lei	49.655,01 lei	0.0%
Totale	4.376.706,05 lei	867.999,45 lei	3.508.706,60 lei	19.8%

La struttura delle immobilizzazioni, per categoria



Quanto resta da ammortizzare



Un elevato grado di attrito fa sì che i beni siano quasi completamente svalutati: il commercialista non vale nulla, ma il lavoro continua. È importante quando si valutano le garanzie e si pianificano le sostituzioni.

Analisi IVA

1.946.686,37
lei

IVA riscossa

916.230,03 lei

IVA deducibile

1.030.456,34
lei

Pagamento

38.69%

Aliquota IVA effettiva



Account	Nome	Quantità		Tipo di equilibrio
4423	IVA a debito	124.341,88 lei	Avere	
4424	IVA a credito	0,00 lei	Dare	
4426	IVA detraibile (saldo finale)	0,00 lei	Dare	
4427	IVA a debito (saldo finale)	0,00 lei	Avere	
4428D	IVA non esigibile (dare)	10.623,13 lei	Dare	
4428C	IVA non esigibile (avere)	0,00 lei	Avere	

IVA riscossa 1.946.686,37 lei, deducibile 916.230,03 lei, saldo netto 1.030.456,34 lei (Pagamento). Dati patrimoniali stimati; l'importo esatto è confermato con la dichiarazione D300.

Anomalie e controlli

0 critico, 3 attenzione, 4 informativo.

Le segnalazioni seguenti sono generate automaticamente da saldi e movimenti, come punti da verificare - non sono errori confermati. Alcune possono essere perfettamente giustificate nel contesto dell'azienda. Confermatele con il commercialista prima di agire.

La compilazione sembra corretta

Il bilancio di verifica quadra e i conti analitici sommano al sintetico. I controlli che possiamo fare solo dal bilancio di verifica non sollevano dubbi.

[4423] Pagamento IVA: 124.341,88 lei

Asigurați-vă că suma este virată în termen (de regulă, 25 ale lunii următoare) pentru a evita penalități ANAF. Informație calculată estimativ din bilanță - verificați suma exactă cu declarația D300 depusă.

Tesoreria netta positiva: 721.630,53 lei

$TN = FR - NFR = 1.725.168,48 \text{ lei} - 1.003.537,95 \text{ lei} = 721.630,53 \text{ lei}$. Il capitale circolante supera il fabbisogno operativo: c'è un surplus di liquidità. Puoi valutare collocamenti a breve termine o ridurre i prestiti bancari.

Costi elevati del personale (31.4% delle entrate)

I costi del personale superiori al 30% delle entrate possono rappresentare una sfida nelle aziende a basso margine. Analizzare la produttività per dipendente e la struttura salariale.

Indebitamento moderato

56.7% - monitorate la capacità di rimborso.

Buona liquidità

Coprire 1.76x - posizione comoda.

redditività

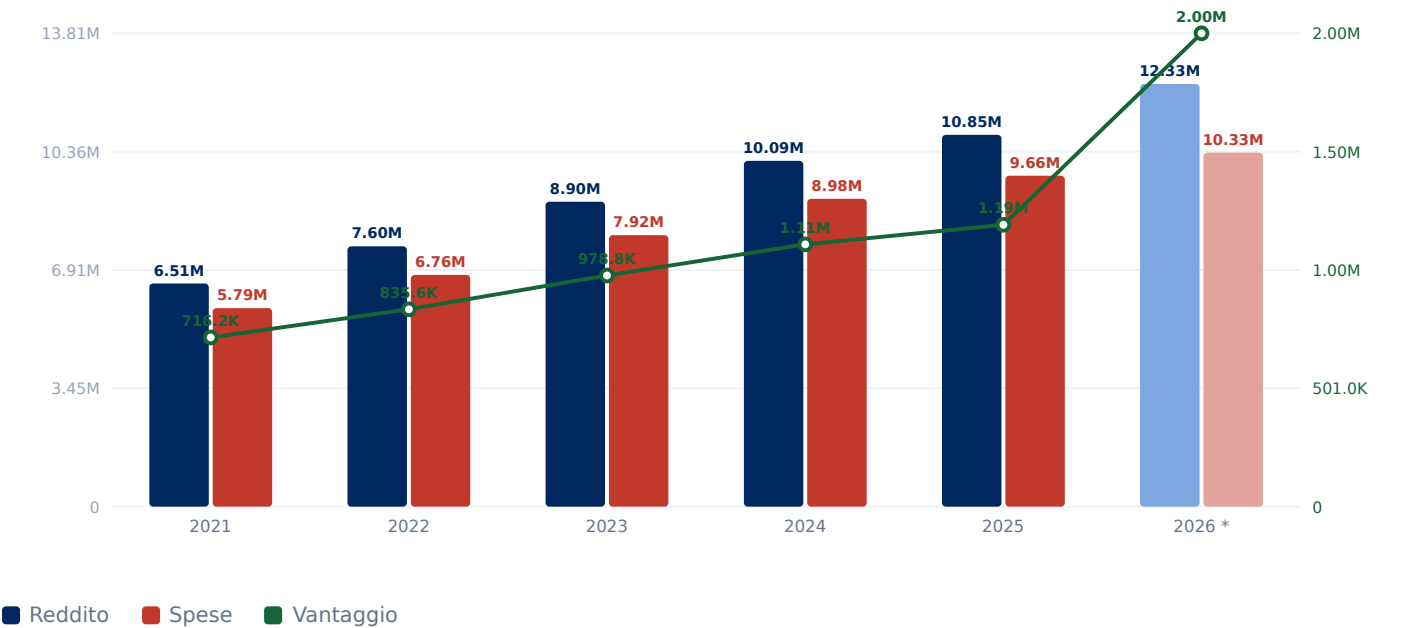
Margine netto 16.3% - in parametri normali.

Crediti a termine

Tempo medio di ritiro: 1 giorni.

Sviluppo e previsioni

Andamento per anni: ricavi, costi e utile



Gli anni precedenti provengono dai bilanci pubblici depositati presso il Ministero delle Finanze (via ica.ro). L'anno contrassegnato con * è proiettato a 12 mesi dal bilancio di verifica corrente. Le barre (ricavi, costi) sono sull'asse di sinistra, la linea dell'utile su quello di destra.

Come chiudere l'anno, se si mantiene il ritmo

Metodo	Reddito	Spese	Vantaggio	margine	Fiducia
Estrapolazione lineare a 12 mesi	12.331.644,07 lei	10.327.528,11 lei	2.004.115,95 lei	16.3%	49%
La performance in 7 mesi estrapolata linearmente a 12 mesi					
Raggiunto + media dell'anno precedente	11.491.776,52 lei	9.869.248,18 lei	1.622.528,34 lei	14.1%	60%
Rendimento attuale più media mensile dell'anno precedente nei restanti 5 mesi					
Il tasso osservato	12.331.644,07 lei	11.030.689,46 lei	1.300.954,61 lei	10.5%	50%
Anno precedente adeguato al ritmo osservato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, +20%					



Entrate stimate per l'intero anno per ciascun metodo, insieme all'anno di riferimento.

Le previsioni non sono promesse

Ogni previsione qui è il risultato secco dei dati di bilancio, estrapolati matematicamente. Non tiene conto dei contratti in corso di negoziazione, delle operazioni non ancora completate o contabilizzate, né del contesto economico generale. Inoltre non tiene conto della stagionalità, degli investimenti programmati o delle variazioni dei prezzi: un'azienda con un picco di vendite a dicembre apparirà sottovalutata a luglio, e viceversa. Usateli come ordine di grandezza e come punto di partenza per la discussione con il vostro commercialista, non come impegno nei confronti della banca o dei soci.

Il periodo caricato copre 7 mesi; ne restano 5 fino alla fine dell'anno. La fiducia cresce con il passare dell'anno: un'estrapolazione di due mesi dice molto meno di uno su dieci.
Il riferimento è 2025, con reddito di 10.315.961,95 lei.

+19.5%

Reddito contro stim. 7M 2025

+11.9%

Spese contro stim. 7M 2025

+84.2%

Vantaggio contro stim. 7M 2025

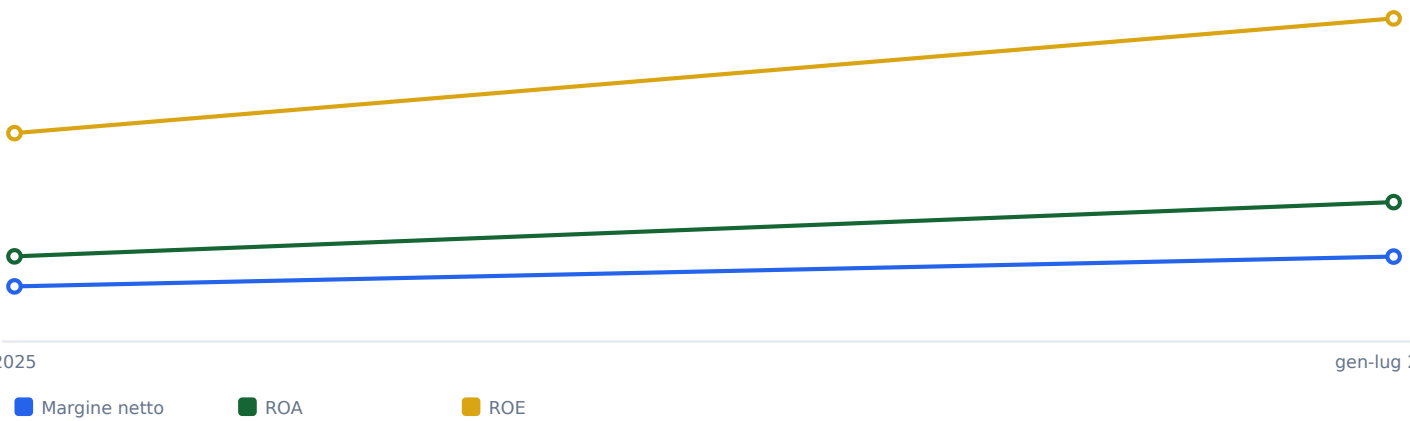
+5.7 pp

Margine netto contro stim. 7M 2025

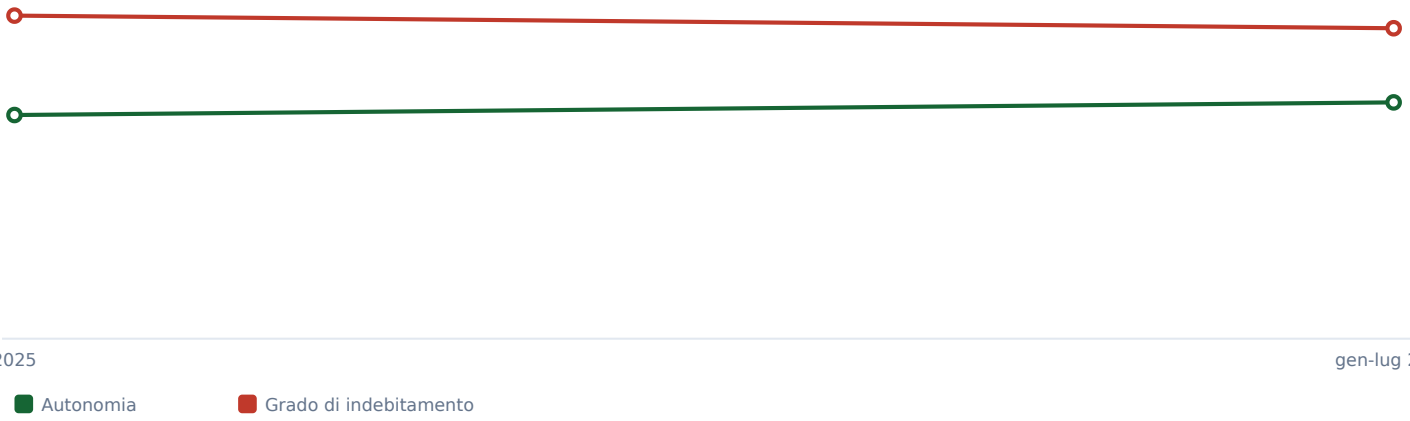


Le barre rappresentano le entrate, la linea verde è il profitto. Il periodo attuale ha la barra più aperta.

Rate per periodi



Solvibilità per periodi

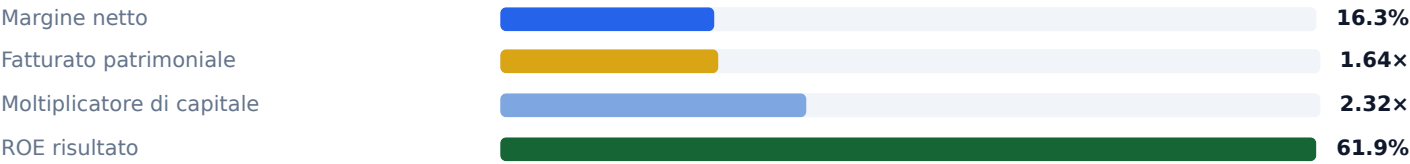


Periodo	Lunedì	Reddito	Vantaggio	Liq. genere.	Margine%	ROA %	ROE %	Autonomia%
2025	12	10.315.961,95 lei	1.088.305,68 lei	1.66	10.5%	16.3%	39.9%	40.9%
gen-lug 2026 (parziale)	7	7.193.459,04 lei	1.169.067,64 lei	1.76	16.3%	26.7%	61.9%	43.2%

I valori vengono accumulati dall'inizio dell'anno, così come appaiono nello stato patrimoniale.

Scomposizione DuPont del rendimento del capitale proprio

Periodo	Margine netto	Fatturato patrimoniale	Moltiplicatore di capitale	ROE
2025	10.5%	1.55×	2.45×	39.9%
gen-lug 2026	16.3%	1.64×	2.32×	61.9%



ROE di 61.9% si decompone in margine netto 16.3%, rotazione delle attività 1.64× e moltiplicatore di capitale 2.32×.

Rispetto al 2025,, il ROE è salito di 22.0 punti percentuali (margine +5.7 pp, rotazione +0.10×, leva -0.13×).

La tua azienda contro il settore



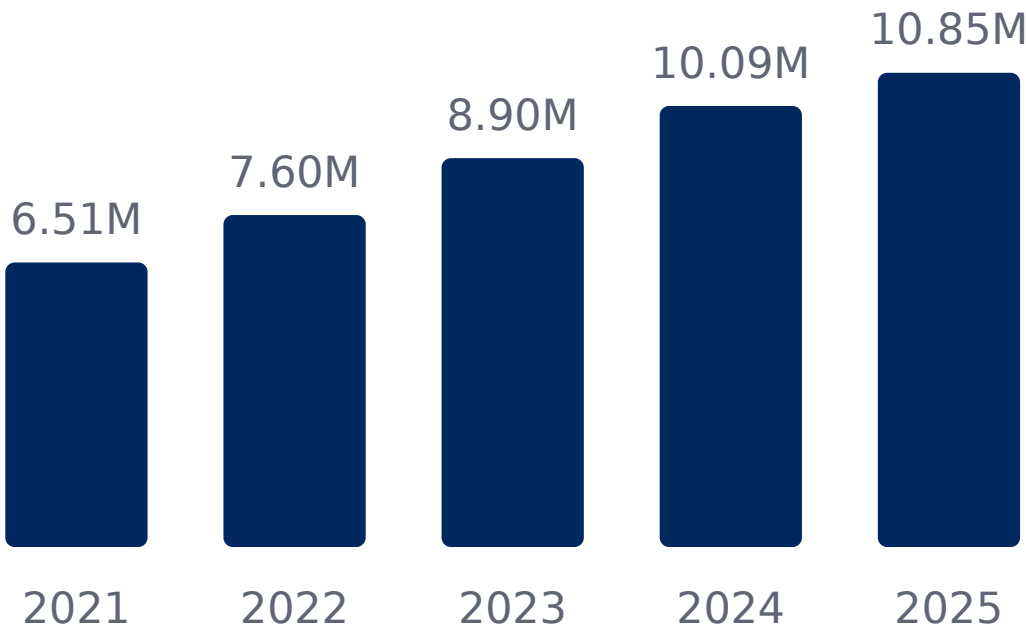
Confrontiamo la società con le 41231 società della classe CAEN 4711 (Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari, bevande e tabacco), sulla base dei rendiconti finanziari presentati al Ministero delle Finanze per l'anno 2025. Fonte: dati pubblici MFP, forniti dal nostro partner ica.ro.

Esempio illustrativo: i dati del settore sono reali, in questo esempio l'azienda è quella anonimizzata.

Indicatore	la tua azienda	Q1	Mediano	Q3	La posizione nel settore
Margine netto	16.3%	-4.8%	1.3%	8.1%	sopra Q3 (quarto superiore)
Redditività del capitale (ROE)	61.9%	0.0%	12.4%	59.2%	sopra Q3 (quarto superiore)
Grado di indebitamento	56.7%	39.9%	83.7%	177.1%	tra Q1 e la mediana

La barra mostra l'area compresa tra il primo quartile (Q1) e il terzo (Q3), ovvero la metà centrale delle imprese del settore; la linea verticale è la mediana. Il contrassegno colorato mostra dove si trova la tua azienda; una freccia alla fine significa che l'impresa sta uscendo da quest'area (parte superiore o finale del settore).

Evoluzione aziendale (dati MFP)



Fatturato netto, anno per anno, dai rendiconti finanziari presentati al Ministero delle Finanze. Dati pubblici, forniti da ica.ro.

Quanto siete grandi nel settore?

Con un fatturato di 10.851.847 lei, l'azienda è più grande di circa 75% delle 41231 aziende del settore (anno 2025).

Il tuo fatturato	10.851.847 lei	
SETTORE	Q1 93.050 lei · Mediano 279.509 lei · Q3 888.856 lei	

Quanto produce un dipendente?

Indicatore	la tua azienda	Mediano	La posizione nel settore
Fatturato / dipendente	2.712.962 lei	270.338 lei	sopra Q3 (quarto superiore)
Risultato netto / dipendente	298.426 lei	1.234 lei	sopra Q3 (quarto superiore)

Quanto sei cresciuto all'anno?

Fatturato	Utile netto
+13.6%/an	+13.6%/an
da 6.511.108 lei a 10.851.847 lei, tra 4 anni	da 716.222 lei a 1.193.703 lei, tra 4 anni

Breve storia (dati MFP)

	2021	2022	2023	2024	2025
Utile netto	716.222 lei	835.592 lei	978.837 lei	1.110.144 lei	1.193.703 lei
Patrimonio netto	3.255.554 lei	3.798.146 lei	4.449.257 lei	5.046.109 lei	5.425.924 lei
Debiti	2.278.888 lei	2.658.703 lei	3.114.480 lei	3.532.276 lei	3.798.146 lei
Dipendenti	2	3	3	4	4

Valori provenienti dai rendiconti finanziari presentati al Ministero delle Finanze, portati tramite ica.ro.

il settore nel suo complesso

Tra 2022 e 2025, il fatturato medio del settore variava del +25.5%. il settore è in crescita, il vento soffia indietro.

Guadagni o perdi terreno

Cresci del +13.6%/anno, il settore del +7.9%/anno - guadagni terreno, con 5.7 punti sopra il ritmo del settore.

ICA

I dati di confronto con il settore e la storia pluriennale ci vengono messi a disposizione dal nostro partner ica.ro, a partire dai rendiconti pubblici del Ministero delle Finanze. Li ringraziamo.

Cos'è e cosa non è questo rapporto

Il report viene generato automaticamente dal bilancio di verifica caricato, con formule deterministiche, senza intervento umano e senza intelligenza artificiale. I dati sono stimati esclusivamente a partire dai saldi e dai fatturati esistenti nello stato patrimoniale; non abbiamo accesso a contratti, fatture, estratti conto o contesto aziendale. Le classificazioni automatiche (costo fisso vs. costo variabile, crediti operativi vs. crediti vari) utilizzano le regole del gruppo di conti e potrebbero non corrispondere alla situazione effettiva. La relazione NON sostituisce il bilancio annuale, la perizia contabile, la revisione contabile o la consulenza fiscale, non costituisce una raccomandazione di investimento o di credito e non può essere utilizzata come documento ufficiale nei rapporti con le autorità. Le previsioni, laddove esistono, sono secche estrapolazioni dai dati di bilancio: non conosco i contratti in trattativa, le operazioni non ancora registrate, né il contesto economico. Controlla i risultati importanti con il tuo commercialista prima di prendere decisioni basate su di essi.